

98 STATO PRESENTE DELLA

dalla *Botteniga*, picciol fiumicello, con diversi canali dagli abitanti con antica dinominazione chiamati Cagnani; e la bagna da un lato il *Sile*, le cui acque essendo navigabili con grosse barche fino a Venezia, giovano molto al trasporto delle mercanzie e a mantenere nella città abbondanza d'ogni cosa. Mercè di questi e di altri fiumi che in poca distanza la circondano, veggonsi dentro e fuori molti Edifizj per il lavoro delle lane e delle sete che si raccolgono; per battere il ferro ed il rame; per la tritura de' colori e del tabacco; per la fabbrica di buona e fina carta, e per altri somiglianti usi; oltre i mulini, de' quali 60. e più ruote in *Trevigi*, e sopra 230. si numerano nel suo distretto. La città occupa lo spazio di circa tre miglia, cinta d'ogni intorno con sode mura, sostenute da spaziosi terrapieni: ha larghe fosse sempre abbondanti di acque vive; ed è munita inoltre di otto torrioni, tre mezzelune, e due baluardi con tre Porte, le quali dal nome de' vicini borghi prendono la dinominazione dell' *Altilia*, de' *Santi-quaranta*, e di *S. Tommaso*, che è quella sopra le altre ornata di marmi e coperta di piombo. Fu in tal modo fortificata questa città intorno l'anno 1515. dalla Repubblica di Venezia colla soprintendenza del famoso Fra *Giocondo*, indi del celebre *Alviano*, in premio della fede, che sola di tutte le città della Terra-ferma le serbò nell'aspra guerra promossa da' Collegati di  
Cam-